

Io Sono Il Vento

Molti passaggi premono alle porte del piccolo mondo che chiamiamo Terra. Per il pianeta, le società e gli individui il cambiamento non è mai stato così rapido e mai così esteso. C'è chi si prepara a scansare le insidie e chi si apre alla sorpresa, chi si incanta al miraggio del futuro e chi, invece, ne teme la sorte incerta... Quali riti, quale organizzazione simbolica e politica saprà dare una società planetaria a questo incessante mutare? Nel tessuto della vita quotidiana e nei grandi eventi collettivi si preparano già oggi risposte che richiedono un salto di coscienza e d'azione.

Nel 1947 Virginia Axline ha introdotto gli psicoterapeuti a un nuovo modo di lavorare con i bambini chiamato Play Therapy non direttiva. Nel 1964 ha presentato al resto del mondo "Dibs". Dibs non parla. Dibs è un mistero per i suoi genitori e i suoi insegnanti. Per quanto essi si sforzino, egli è irraggiungibile. Si nasconde sotto i tavoli e se la prende con gli altri bambini. Alcuni credono che non possa imparare a interagire in una classe normale. Altri pensano che sia affetto da disturbi emotivi. Tutti vogliono disperatamente cambiarlo e curarlo, tranne "Miss A". "Miss A", come la chiama Dibs, crede che il bambino conosca già le risposte e che se lei sarà abbastanza paziente, comprensiva e attenta possa mostrarle ciò di cui ha bisogno. I genitori di Dibs pensano che osservarlo durante il gioco sia una perdita di tempo. Dibs non gioca e non parla. La madre concede infine a Miss A di applicare i suoi metodi ma senza grandi aspettative. Poi Miss A fa entrare Dibs, e noi con lui, nella stanza dei giochi, un luogo speciale dove i bambini possono essere semplicemente loro stessi. La stanza non è magica, ma lo è il rapporto che si crea tra psicoterapeuta e bambino. Attraverso questo rapporto fatto di sicurezza e libertà, iniziamo a capire il senso dell'incoraggiamento che Axline soleva rivolgere agli psicoterapeuti, e cioè quello di offrire ai bambini l'opportunità di «esprimere i sentimenti attraverso il gioco» e «realizzare il loro innato potere». «La storia raccontata da Axline ha il potere di coinvolgere qualsiasi lettore. Non si rivolge unicamente ai professionisti del mondo dei bambini e ai genitori interessati al benessere dei propri figli, bensì appassiona e fa vibrare emozioni profonde in coloro che si sono avventurati nella scoperta e nell'affermazione di se stessi, in chi è impegnato nell'arduo compito di affrontare le sfide e gli ostacoli della vita e in tutte quelle persone che come Miss A sono in grado di riconoscere la forza e le capacità di chi hanno di fronte anche quando nessun altro riesce a farlo.» — Claudio Mochi, psicologo e Play Therapist Supervisor, presidente dell'Associazione Play Therapy Italiae fondatore di INA Play Therapy. «Ci sono molti libri sulla teoria della Play Therapy. Ci sono molti libri sulle tecniche della Play Therapy. Ma c'è un solo libro che va oltre la teoria e la tecnica, riuscendo a svelare l'essenza della Play Therapy. Storia di Dibs cattura la profonda connessione e l'impatto rivoluzionario che la Play Therapy può generare attraverso l'interazione tra bambino e psicoterapeuta.» — Nick Cornett, esperto in terapia familiare e Play Therapy, ricercatore presso la John Brown University.

Insieme al Mahābhārata, il Rāmāyaṇa è non solo una delle più antiche epopee della mitologia indiana, ma anche uno dei testi sacri più importanti della tradizione religiosa e filosofica del subcontinente. In India è considerato un'opera degna di devozione e rispetto, alla stregua della Bibbia in Occidente. Il nucleo originario del poema è databile tra il VI e il III secolo a.C. e narra l'epopea del principe Rāma, ingiustamente esiliato

dalla sua patria e privato della sua sposa. Condotta a partire dalla storica edizione di Gaspare Gorresio, fondatore nell'Ottocento dell'indologia italiana, questa nuova traduzione si presenta in tre volumi con note critiche e glossario curati da alcuni dei più autorevoli indologi contemporanei.

Come il primo libro decido di scrivere in un romanesco un pò rivisitato, ma stavolta voglio inserire la vera lingua del mio paese, Marcellina, una piccola cittadina situata alle pendici degli appennini, nel seguente infatti sono inserite alcune poesie in dialetto marcellinense, per non dimenticare le mie radici, la mia storia, il mio paese e soprattutto perché sono sempre orgoglioso di essere romano sì, ma de provincia.

Un'opera fuori dal comune questa d'esordio di Giacomo Luca Perez: un romanzo che è soprattutto meta-romanzo, un racconto nel racconto, in cui atmosfere fantasy si uniscono a quelle raffinate ed alchemiche che ci riportano alle segrete arti ed accademie medievali, inseguendo un'antica leggenda che sembra prendere vita con lo scorrere della pagine. Un romanzo corale, inoltre, in cui i diversi protagonisti si intrecciano in una fitta trama di inganni e missioni segrete, dominati da valori nobili e grande coraggio, da una parte, ma anche dalla più cieca ed abietta sete di potere dall'altra, in una realtà che fatica ad emergere dalle nebbie del dubbio e della paura. Giacomo Luca Perez nasce a Catanzaro nel 1981, dove ha studiato laureandosi in Scienze Motorie nel 2004. Attualmente vive in provincia di Bergamo, dove lavora come docente di sostegno nelle scuole secondarie di primo grado.

Esiste un luogo, prossimo a noi, dove il vuoto è solo l'immensità dell'amore e la luce non conosce l'oscurità. In quel posto la pace è l'aurora del cuore e l'irraggiungibile è realizzabile. Un libro di fiabe esoteriche senza età: illuminante per gli adulti, magico per i bimbi! Il percorso che attende tutti gli esseri racchiuso in tanti luminosi racconti.

La Bhagavad Gītā racconta un profondo dialogo tra Arjuna, un guerriero in conflitto con se stesso, e il suo umile auriga, ovvero il Signore. Il messaggio rivelato da Krishna su un campo di battaglia, più di 5000 anni fa, è altrettanto rilevante oggi poiché risveglia l'anima alla vera natura dell'uomo e alla sua ragione d'essere. Le Sue istruzioni hanno resistito alla prova del tempo e donano la conoscenza per aiutarci a vincere gli ostacoli che affrontiamo nella nostra vita. Il commentario di Paramahansa Sri Swami Vishwananda porta questo dialogo senza tempo alla vita, facendo luce su ogni dettaglio per farlo giungere direttamente al cuore del lettore. Per il ricercatore spirituale, è raro che un libro abbia il potenziale per diventare un compagno di vita, eppure Bhagavad Gītā Essenziale è concepito proprio a questo fine: essere parte essenziale della nostra vita.

Quando nell'idilliaco regno di Manipiccole un vento cattivo rapisce tutti i sudditi, il re e la regina cadono nello sconforto fino a quando un drago di ritorno da un lungo esilio e un coccodrillo a capo di un gruppo di animali devoti li aiuteranno a liberare il popolo che tanto amano.

Sentiamo parlare d'amore ogni giorno. Il sentimento universale ci accompagna da quando siamo bambini e, da sempre ne abbiamo un'idea positiva... ma quanto di vero c'è in tutto ciò? Quanto il "darsi all'altro" rischia di farci perdere parte di noi stessi? Quanto, la lotta giornaliera, il dolore, il cambiare noi stessi, può farci raggiungere il vero amore?

Avete presente quando leggete una poesia e avete la sensazione che lo scrittore sia riuscito a mettere in parole esattamente l'emozione che avete provato nella vostra

vita? E quando leggendo quei versi riprovate la stessa emozione? O meglio ancora, quando quei versi vi suscitano nuove emozioni? Ecco in questi 60 componimenti poetici io ci ho messo le mie emozioni, il mio vissuto, il mio Amore. Questo è il secondo volume di una serie che raccoglie le poesie degli ultimi anni. In particolare in questo libro troverete alcune poesie incentrate sulla fine di un Amore molto intenso.

Focusing on the most recent triad of Italian poetic genius—Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, and Eugenio Montale—Joseph Cary not only presents striking biographical portraits as he facilitates our understanding of their poetry; he also guides us through the first few decades of twentieth-century Italy, a most difficult period in its literary and cultural development.

Genoveffa Pomina è nata a Savona dove vive. -primo libro narrativa- “Oltre le quattro montagne” settembre 2005 edito da Tracce (Pescara) -secondo libro narrativa- “Minuti di sabbia” aprile 2007 edito da Editing Edizioni (Treviso) -terzo libro narrativa - “Pensieri poesie e... realtà” luglio 2007 edito da Firenze Libri (Firenze) -quarto libro narrativa - “Voli nell’azzurro... il filo del tempo!” giugno 2009 edito da Montedit (Melegnano) -quinto libro narrativa - “Tutto quello che non muore” dicembre 2010 edito da Edizioni anorddest (Villorba-Treviso) -sesto libro di Narrativa “Sarà per questo che Dio ci ha dato la pelle?” gennaio 2015 edito da Vertigo Edizioni -primo libro di poesie “Rivelazioni” di cento poesie - marzo 2009 edito da Edizioni del Leone (Spinea-Venezia) -secondo libro di 150 poesie “Sensazioni... apoteosi... rimpianti?” aprile 2011 edito da Albatros- Il Filo -terzo libro di poesie “Sussurri nelle ombre” aprile 2012 edito da Albatros- Il Filo -quarto libro di poesie “Non è successo niente” giugno 2013 edito da Albatros-il Filo -quinto libro di poesie “Tutto è oltre...” ottobre 2015 edito da Aletti Editore -sesto libro di poesie “Non cercar le parole” settembre 2017 edito da Aletti Editore In diversi concorsi letterari si è classificata al primo posto assoluto e ha conseguito altri importanti riconoscimenti. Le sue liriche sono presenti in molte antologie italiane.

Raccolta di sillogi dal profondo significato di libertà e amore, correlate da immagini altamente evocative. Chiude l’opera un piccolo bouquet di racconti.

Una bambina di stirpe fatata, sparisce nel nulla, dopo aver salvato un unicorno. Una terribile maledizione incombe da allora su di lei e sulla sacra foresta di Man, dove ogni bambino che si avvicina è destinato a seguirne la sorte, per sempre, finché la notte seguirà il giorno ed il giorno seguirà la notte. Un grande re, nelle cui vene scorre sangue di drago, è angosciato per la sorte della sua giovanissima protetta, ormai prossima alla morte, e tormentato da strane visioni oniriche, oscure e al tempo stesso meravigliose. Una misteriosa anziana guaritrice, che avvizzisce a vista d’occhio, sempre scortata da un enigmatico gatto bianco, propone una soluzione apparentemente assurda: condurre la piccola morente proprio ai margini della foresta sacra, unico luogo dove, a rischio della vita di tutti, la più antica delle magie può ancora salvarla. Nulla è come sembra ed il vero eroe è chi è disposto a porre a rischio la vita stessa per amore dell’amore. Il Drago e l’Unicorno, è un racconto fantasy insolito. Le armi più efficaci a disposizione dei buoni, sono l’astuzia, la pazienza, il coraggio, l’altruismo e l’amore puro, quello capace di trascendere completamente l’apparenza. I cattivi non hanno scampo, per quanto potenti. Opera prima di Silvia Matricardi, giornalista di Ardea, direttore editoriale di dossier informare. “E’ una storia che amo molto - racconta l’autrice - nata per amicizia nel 2009. Una delle prime trame fantasy,

tra le molte che affollano la mia mente, ad aver trovato compiutamente forma scritta. Spero che il pubblico ne gradisca la lettura quanto io ho gustato il mutarla dal mondo delle idee". In questa edizione Youcanprint viene proposto insieme al prequel "Masuria - La fata che visse migliaia di anni". Racconto fantasy breve, che sviluppa una delle vicende minori accennate ne "Il Drago e l'Unicorno". Anche in questo caso il protagonista è l'amore incondizionato, l'arma vincente che muta il corso degli eventi, abbatte le barriere tra i mondi e compie i miracoli.

The international bestseller: a compelling love story from the leading Israeli novelist of his generation "We could be like two people who inject themselves with truth serum, and at long last have to tell it--the truth. I want to be able to say to myself, 'I bled truth with her,' yes, that's what I want. Be a knife for me, and I, I swear, will be a knife for you." An awkward, neurotic seller of rare books writes a desperate letter to a beautiful stranger whom he sees at a class reunion. This simple, lonely attempt at seduction begins a love affair of words between Yair and Miriam, two married, middle-aged adults, dissatisfied with their lives, yearning for the connection that has always eluded them--and, eventually, reawakened to feelings that they thought had passed them by. Their correspondence unfolds into an exchange of their most naked confessions: of desire, childhood tragedies, joys, and humiliations. Through the dialogue between Yair--a family man and surprisingly successful adulterer, whose complex, guarded letters reveal a life of secrets kept from the people closest to him--and Miriam, at first deceptively open and warm, who fills her life with distraction to avoid a past full of painful secrets, *Be My Knife* explores the nature and the limits of intimacy. A deep departure from David Grossman's previous work, *Be My Knife* is his subtlest, most passionate novel yet.

Questo saggio unico nel suo genere intende contribuire alla rifondazione di una "religione delle stelle." Le più antiche religioni dell'umanità erano basate sul culto degli astri. Gli dei erano identificati con i pianeti e le stelle, e l'invocazione degli dei e degli spiriti planetari era basata su un'attenta osservazione dei moti del cielo da parte di sacerdoti-astrologi. Questo saggio illustra i fondamenti teorici e pratici dell'antica Teurgia egiziana e greca, e spiega anche come potenziare l'efficacia dei riti con la scelta delle migliori configurazioni astrologiche. Nell'ultima parte dell'opera sono ricostruiti anche antichi riti egizi basati scrupolosamente sulle fonti. Il fine della Teurgia Astrologica è quello di purificare l'io inferiore favorendo così una progressiva identificazione con il Dio di cui siamo una manifestazione. In tal modo gli antichi teurghi ottenevano l'immortalità, chiudendo il Circuito della Creazione con il ritorno alla Fonte da cui tutto ha origine.

Una ragazza e il suo cane. Un delitto. Un'oscura profezia. Sicilia, costa orientale, oggi. Chi è Bianca De Flor? Qual è il mistero che la lega a un passato che affonda le sue radici nel Medioevo? Quando il cadavere di una donna viene ritrovato nelle acque del porticciolo di San Giovanni Li Cuti, Bianca e l'affascinante avvocato Cesare Ursino assumono la difesa dell'imputata accusata dell'omicidio. Dietro il crimine si cela un filo che unisce i protagonisti e presto li coinvolgerà in una rischiosa avventura. Il passato si riflette nel presente come in un gioco di specchi svelando un'antica verità, un segreto che attraversa i secoli.

Un nuovo irresistibile romanzo del misterioso Roger Talbot dove suspense, tecnologia, storia ed esoterismo si miscelano con abilità.

Nella Canzone di Aengus l'errante, William Butler Yeats canta il fuoco nella testa che caratterizza l'esperienza visionaria. Qui Tom Cowan esamina questo tema in uno studio interculturale dai toni poetici sullo sciamanismo e sull'immaginazione celtica, analizzando i miti, i racconti, gli antichi poeti e narratori celtici e descrivendo le tecniche usate per accedere al mondo degli sciamani. Lo sciamanismo ci spiega l'autore è essenzialmente un modo di vedere la realtà, e allo stesso tempo un metodo per agire all'interno di questa visione della realtà. Lo sciamano percepisce l'universo in modo diverso dagli altri esseri umani e fa esperienze dirette che trascendono quelle delle persone normali. Gli elementi comuni dello sciamanismo, presenti nella maggior parte delle culture che hanno una solida tradizione sciamanica, sono i seguenti: (1) gli sciamani sono in grado di accedere a un particolare stato di coscienza nel quale (2) sperimentano un viaggio nei regni non-ordinari dell'esistenza dove (3) raccolgono conoscenza e potere che usano poi per se stessi o a favore di altri membri del loro gruppo sociale. Lo studio dello sciamanismo celtico è un compito travolgente e affascinante che affronta due tipi di fenomeni, lo sciamanismo e la spiritualità celtica, presenti da millenni in varie parti del mondo. In questo libro, Tom Cowan, profondo conoscitore di entrambe queste tradizioni, mostra al lettore come la loro comprensione possa ancora oggi rivelarsi estremamente utile per la crescita spirituale dell'uomo moderno.

Consigliato ad un pubblico 16+ "Quello strano rumore" è un racconto incasinato, fatto di tanti fotogrammi mescolati alla rinfusa che scorrono veloci sullo schermo, quello di un ricordo. Scritta in modo originale e coinvolgente, la trama di questo racconto vi appassionerà tanto da fare il tifo per Paolo, uno come tanti... ..e siamo in molti ad esserlo. "Mi sono reso conto di aver scritto un racconto che non vorrei venisse letto da mia madre, né dai miei figli... ma temo sia tardi! Quindi tengo a precisare che solo una parte di queste righe raccontano di cose realmente accadute. Il resto sono solo mie invenzioni." Manuel

Io sono il vento Lulu.com Tre drammi: Variazioni di morte-Sonno-Io sono il vento Three Modern Italian Poets Saba, Ungaretti, Montale University of Chicago Press

L'Urkommunismus (il luogo ideale, il luogo comune, l'utopia, il luogo puro e di origine) presiede a ogni dottrina misterica, per ciò politica, penale, sociale, finanziaria, istituzionale, aziendale, e ne detta canoni, formule, algoritmi. È il riferimento di ogni burocrazia nel suo cerimoniale sacrificale, penale. Ogni regime imbastisce, sul principio del nulla, la paura della parola, per confiscare la vita. Idealmente e realmente. Tanto "a oriente" quanto "a occidente". In questo libro si compiono l'analisi e la lettura degli scritti chiamati "fondatori", che segnano la nostra epoca, gravando, nei suoi modelli e nei suoi uffici. Ne risulta il testo della parola, nonché la novità assoluta. E si discutono qui anche le lettere di Aldo Moro, le lettere delle Brigate rosse, gli scritti di Paolo VI, di Mani pulite, la legislazione europea e italiana, gli scritti del cardinale Carlo Borromeo, di Giordano Bruno, di Eckhart, di Dante Alighieri, i Rigveda, la Bhagavad Gita, le

Upanishad, l'Avesta, l'Yijing, Laozi e il Daodejing, Liezi, Zhuangzi, la Bibbia, Buddha, il Corano, Antigone, Medea, i classici della tragedia, i classici dell'epica, della lirica, della filosofia, della scienza, della logica matematica, Confucio, Mencio, Ma gciq, VI Dalai Lama, Mao, Khomeyni, Gandhi, Narendra Modi, Xi Jinping.

"È vero che sono nata in Europa. La maggior parte di noi ci è nata. Ma non siamo francesi, italiani, belgi, siamo "immigrati di seconda generazione". Però non siamo nemmeno più iraniani o marocchini. Siamo altro, siamo i costruttori di una nuova nazione."

Il cadavere di una donna affiora dal mare: omicidio o incidente? Alina, la figlia quindicenne, ha una psiche molto fragile. Il dubbio di essere l'assassina della propria madre diventa il suo incubo e l'ospedale psichiatrico la sua casa per venticinque anni. Fino a oggi. Per recuperare i pezzi in cui si è frantumata, Alina ricostruisce il proprio passato di pianista dal talento precoce e immenso, disciplinato da una madre avida di successo e ostacolato da un banale incidente. Scopre infine la verità sulla morte della madre. Ma quanto c'è di reale nel percorso che compie?

Una villa antica, una stanza nuda. Nella sua ultima notte, crudelmente malata, Andreana non può più resistere all'assalto dei ricordi. È di nuovo l'estate del 1959: quando era dolce avere vent'anni. L'Italia si affaccia sul boom, tutto sembra possibile. Timida, riservata, un po' goffa, Andreana, figlia di un nuovo ricco, si ritrova sulla spiaggia esclusiva di Forte dei Marmi, a guardare da lontano una gioventù dorata che trascorre il suo tempo in feste esclusive, notti brave alla Capannina, corse in Macerati o in motoscafo. Inaspettatamente, viene accettata. Il più bello, il più inaccessibile, Alberico, la prende per mano. È un amore scandaloso, violento e tenero. Che svela ferite e segreti. E nella notte del ballo al castello accade un mistero che si scioglierà solo 45 anni dopo, in poche ore dense di rivelazioni e di rimorsi. Un romanzo che fa vivere al lettore l'emozione di un tempo favoloso e perduto, lo splendore e l'inquietudine di una generazione. E racconta il coraggio spropositato delle donne e la vigliaccheria degli uomini.

Ahmik vive di terra e di cielo, Ahmik e il salmone che danza nelle fredde acque del fiume, Ahmik e la freccia dei guerrieri, e il tremar delle gambe alle emozioni dell'adolescenza, Ahmik e incertezza, fuga. Ahmik e un nativo americano, un pellerossa, Ahmik vive nel sedicesimo secolo e nemmeno lo sa. Ahmik vive ai margini di un evento epocale, l'esplorazione spagnola nell'Oregon, il primo cavallo conosciuto in terre nord americane. E il primo cavallo sarà il suo cavallo, e sarà Ahmik, sarà la sua corsa. Ahmik non è un guerriero, Ahmik è un emarginato, un abbandonato. Insieme a nonna Kachina, in una piccola tenda, ad attendere che il sole cali su un destino segnato.

[Copyright: 1264c8e74815e31e6c3a7ddb91b0b5fb](https://www.amazon.com/dp/B000APR000)